Da stasera al Teatro dell'Arte di Milano

Tredici serate con la canzone

MILANO — Lea Vinci è una delle voci debuttanti che il Teatro dell'Arte ospiterà, stasera, nel primo spettacolo della serie settimanale « Passerella della canzone »: fra i protagonisti odierni, Joe Sentieri, vincitore del recente 1° Oscar della canzone, Hiky, i complessi dei Ribelli, Camaleonti, Pooh, Patrick Sanson Set. Presentano Luciano Minghetti e Antonella Miotto. In totale, le serate saranno tredici.

Dalla concentrazione Edison del 1908 a quella della M.P.E.A.

Il sistema del «trust» nel cinema di Hollywood

Si sente spesso parlare della dominazione del capitale americano sui vari mercati cinematografici mondiali e della situazione di concentrazione che contraddistingue il cinema hollywoodiano, anzi se ne ritorna a parlare proprio in questi giorni a seguito di una decisione del Dipartimento della Giustizia statunitense tendente a revocare una legge del 1918 che consente a più aziende di consorziarsi per vendere i propri prodotti sui mercati esteri. Tra i settori che hanno usufruito di questa deroga alla legislazione anti-trust c'è anche il cinema, il quale ha dato vita alla Motion Picture Export Association, un ente che cura la vendita all'estero dei film prodotti dalle ditte affiliate alla Motion Picture American Association.

Contro la richiesta di abolizione si è pronunciato il Dipartimento del Commercio il quale ha tenuto a dichiarare che la M.P.E.A. ha solo la funzione di « contrastare i "cartelli" stranieri » ed ha sottolineato come essa realizzi il 90 per cento dei proventi esteri del cinema americano, proventi che nel 1965 sono saliti a 200 milioni di dollari (contro i 75 milioni realizzati da film non americani sul mercato USA).

Non ci sembra neppure il caso di controbattere l'assurda impostazione secondo cui l'ente americano avrebbe la semplice funzione di fronteggiare i monopoli degli altri Paesi e questo per la semplice ragione che, in campo cinematografico, non vi sono monopoli oltre a quelli prosperanti sotto la bandiera a stelle e strisce. Ci interessa piuttosto enucleare dalla notizia sopra riportata alcuni dati « significativi ». In primo luogo notiamo come la bilancia commerciale del cinema americano segni valori decisamente positivi (200 milioni di utili contro 75 milioni pagati « a terzi »). Questo indica quale sia la vera natura del « cartello » operante oggi in America, o meglio quali siano gli scopi di questo tipo di cartello.

Storicamente il cinema americano ha conosciuto due tipi di concentrazioni precedenti all'attuale, il trust di Edison del 1908 (MPPC) e quello delle « major companies » durato ininterrottamente dal 1930 al 1955, anno in cui le ditte che vi facevano capo furono riorganizzate a seguito di una serie di sentenze promosse dal Dipartimento della Giustizia in base ad un'istruttoria i cui primi passi datano dal lontano 1938.

Occorre subito notare che, apparentemente, non vi è una sostanziale diversità tra il monopolio attuale e quello del periodo '30-'55 in quanto, almeno formalmente, le ditte che vi fanno capo sono le stesse.

Apparentemente si è detto, poichè, sia i processi antitrust, sia l'avvento della televisione hanno notevolmente trasformato la politica gestionale di questa società.

Il monopolio Edison del 1908 rappresenta il primo tentativo di stringere il cinema entro il letto di Procuste del « cartello », ma è destinato a fallire nel giro di pochi anni proprio perchè si muove nella più assoluta ignoranza delle basilari leggi del cinema. La MPPC, infatti, trattava il film alla stessa stregua di un qualsiasi prodotto industriale da prodursi in serie senza alcuna variazione ed in regime di stretta economia.

Inoltre le fondamenta del trust poggiavano sui brevetti degli apparecchi da proiezione e da ripresa di cui erano titolari Edison e soci, era quindi più che naturale che fosse destinato ad essere abbattuto dal passare del tempo. Infine un monopolio può resistere solo in quanto si basi su una produzione che richiede alti costi e non in un campo in cui bastano poche centinaia di dollari per dar vita ad un'impresa concorrente, come invece capitava a causa della « tirchieria » della MPPC

Il secondo trust, la MPEA, partì dal presupposto che un controllo totale del settore fosse efficiente solo in quanto riuscisse a concretizzare una completa integrazione del mercato, una catena che partendo dalla produzione giungesse sino all'esercizio. In questa prospettiva, in cui le perdite di una banca trovavano compensazione nei guadagni delle altre, il controllo dei mercati stranieri diveniva un elemento di profitto marginale, certo interessante, ma non indispensabile.

Questo spiega il tipo di sfruttamento, di « rapina » diremmo quasi, praticato in Italia dalle distributrici americane sino a qualche anno fa. Esse non si preoccupavano di setacciare a fondo il mercato, preferendo raccogliere alcune grosse fette del « giro » delle maggiori « visioni ».

Questo tentativo urtò contro la già citata inchiesta del ministero della Giustizia e si concluse con il « divorzio » delle varie branche delle maggiori società americane. In particolare il settore esercizio si separò dalla distribuzione e dalla produzione. A questo punto l'avvento della televisione causò una modifica nella struttura delle grandi società di produzione cinematografica le quali si videro costrette a combattere su due fronti. Esse furono costrette a ridurre i rischi insiti nella produzione, in quanto non erano più in grado di comperare con gli utili dell'esercizio le perdite incontrate nella realizzazione di alcuni film e, parallelamente, a cercare di sanare i minori incassi realizzati sul mercato interno con i proventi esteri

Ecco allora motivata la « necessità » per Hollywood di avventarsi sui mercati stranieri, penetrandoli a fondo sino a finanziarne le opere più importanti ed a condizionarne la veicolazione mediante il controllo dei circuiti distributivi Ecco allora giustificata la relativa esiguità della produzione Hollywoodiana e la sua tendenza alla « qualità », naturalmente intesa in senso mercantile, ecco allora chiarita l'urgenza di combattere l'influenza statunitense nel nostro Paese, non come momento marginale della lotta per il cinema, ma come uno dei punti nevralgici della battaglia per un cinema che non fabbrichi solo dollari di celluloide

Umberto Rossi

discoteca

di GIACOMO MANZONI

IL « REQUIEM TEDESCO »

Con la consueta eleganza di veste la Philips distribuisce in Italia in questo inizio di stagione cinque bei dischi brahmsiani, dedicati al meglio della sua produzione. Nella direzione di Wolfgang Sawallisch a capo dell'Orchestra Sinfonica di Vienna, la casa olandese ci presenta infatti le sinfonie n. 1, 2 e 4, le *Variazioni su tema di Haydn* (« Corale di S. Antonio »), il *Requiem tedesco*, la *Rapsodia* per contralto, coro virile e orchestra e il *Canto del destino* per coro e orchestra. Le citate composizioni sinfonico-vocali, contenute in due dischi, sono certamente il meglio che Brahms abbia scritto in questo campo, ed esse costituiscono in pari tempo importanti momenti evolutivi della musica tedesca dello scorso secolo.

Il *Requiem tedesco*, composto tra il 1865 e il 1868 in morte della madre diletta (Brahms era tra i trentadue e i trentacinque anni), è una pagina che racchiude in sè, direi, tutte le caratteristiche espressive e le capacità formali del musicista amburghese. Il testo, liberamente messo insieme dall'autore sulla base della *Bibbia* luterana, oscilla tra momenti di mestizia profonda, di commossa poesia, di esaltazione vigorosa, di spontaneo abbandono quasi pastorale. E la musica lo riveste con efficacia senza eguali, con notevolissima varietà di momenti espressivi e con una tecnica compositiva in cui passi contrappuntistici e monodici si alternano magistralmente con richiami al melos popolare e con intense, dolenti perorazioni dell'orchestra. Certo, il confine tra maestosità sonora e retorica, tra accademia e interna necessità espressiva non è talvolta così ben delineato come si vorrebbe: ma questo *Requiem*, a cent'anni dalla nascita, conserva tutta la sua validità come una delle rarissime opere sacre dell'800 che abbiano superato trionfalmente il difficile esame del tempo.

L'INCERTEZZA DELLA VITA

I brani che completano di due dischi sono probabilmente meno noti: ma la *Rapsodia* per contralto, coro e orchestra, su testo di Goethe, è pagina di straordinaria forza evocativa di quello che quasi certamente fa un riposto ma vivo sentimento di amore per la figlia di Clara Schumann, Julie, da parte di Brahms. Una breve composizione in cui non sapresti trovare una nota o una frase di troppo, in cui l'equilibrio tra sentimento e modo di esprimerlo è perfetto; il che non si può forse sostenere completamente per il *Canto del destino* op. 54 per coro e orchestra, composto su una famosa e bellissima poesia tratta dall'*Iperione* di Hölderlin, che ha per oggetto l'affannosa incertezza della vita dell'uomo. Esegue le parti corali — di impegno eccezionale specie nel *Requiem* — il Singverein della Società degli Amici della Musica di Vienna, complesso di bella e penetrante pastosità sonora, mentre le parti solistiche sono affidate con scelta felice al baritono Franz Crass e al soprano Wilma Lipp nel *Requiem*; Aafje Heynis è la sensibile interprete della *Rapsodia*.

EVOLUZIONE DI BRAHMS

Quanto al Sawallisch, egli sa realizzare a capo della Orchestra Sinfonica di Vienna un clima sonoro espressivamente aderente alle necessità della musica brahmsiana; il che vale anche per i dischi contenenti le quattro composizioni puramente sinfoniche

Queste, scritte tra il 1862 e il 1885, presentano all'ascoltatore si può dire l'intero arco dell'evoluzione sinfonica di Johannes Brahms attraverso alcune delle sue pagine ancora oggi più vive. La garanzia dell'unità interpretativa è data dalla presenza sul podio di uno stesso direttore, che come si è detto si trova particolarmente a suo agio nel mondo sonoro brahmsiano, e dall'esecuzione da parte di uno stesso complesso, che è sempre la famosa Orchestra Sinfonica di Vienna.

TELERADIO

A VIDEO SPENTO

SPETTACOLO SPORTIVO - *Ieri pomeriggio, grazie al collegamento « Eurovisione - Intervisione », abbiamo potuto assistere alla terza e conclusiva giornata della Coppa Europa di atletica, svoltasi a Kiev. E per il terzo giorno consecutivo la televisione ci ha finalmente offerto in ripresa diretta uno spettacolo di atletica teso ed avvincente, riuscendo ad annullare la distanza fisica dallo stadio Non ci riferiamo, naturalmente, al valore sportivo del confronto, sul quale non spetta a noi pronunciarci: quel che ci preme rilevare, infatti, e che abitualmente le trasmissioni di atletica leggera appaiono sul teleschermo scarsamente spettacolari Le singole gare, infatti, sono diluite nel tempo e, tra l'una e l'altra, si crea un vuoto narrativo che viene difficilmente colmato dal telecronista Il risultato complessivo è che questo sport non è mai riuscito a conquistarsi un pubblico televisivo: come invece è accaduto alla pallacanestro (la cui alta concentrazione emotiva sembra fatta apposta per il piccolo schermo) A Kiev, questi consueti limiti sono stati completamente annullati le gare, infatti, sono state concentrate nello spazio di un paio d'ore; e si sono incrociate consentendo alle telecamere — grazie anche ad una non facile regia e ad un notevole spiegamento di mezzi — di seguire tutte le fasi del confronto senza un attimo di pausa (Semmai talvolta s'è corso il rischio di offrire troppo)*

Questa esperienza vale certamente la pena di essere meditata: in campo sportivo, infatti, la televisione può avere una funzione propagandistica ed educativa di estrema importanza: che sarebbe tanto più preziosa per una disciplina così varia e complessa come l'atletica leggera (che non a caso viene definita la « regina degli sport »). I problemi da superare sono soltanto organizzativi: e quindi di non impossibile soluzione Anche se, concentrando lo spettacolo, bisognerà che la TV abitui i suoi telecronisti a svagare di meno sulle notazioni scarsamente rilevanti, badando a fornire notizie e spiegazioni tecniche a ritmo accelerato Adeguandolo insomma, alle esigenze del teleschermo

UNO SHOW SUPERFLUO — *Ecco una trasmissione che se ne va senza lasciare il minimo rimpianto; semmai, anzi, lo « show » di Anna Moffo che ci ha tediato per quattro domeniche consecutive ci dà ora, con la conclusione di ieri sera, la speranza che la prossima domenica gli spettacoli serali possano offrire qualcosa di più attraente; che abbia almeno un pizzico di intelligenza. Vana speranza? Sempre meglio così, tuttavia, che la certezza di questo programma musicale nel quale Anna Moffo è scivolata con imperdonabile leggerezza, sciorinando i peggiori luoghi comuni: come presentatrice e come cantante. La colpa, certo, non è soltanto sua: Enrico Roda e Mario Lanfranchi (autori dei testi) portano forse il maggior peso del fallimento Hanno creato, infatti, quattro guazzabugli musicali (ieri sera, tra l'altro, abbiamo sofferto un brusco passaggio dal jazz di Hines ad una cavatina di Rossini) senza riuscire a riscattare tanta confusione — come pure poteva essere possibile — con l'ironia Si sono presi sul serio, insomma; e la Moffo con loro. Dimenticandosi che, per prima cosa, van presi sul serio gli spettatori.*

vice

PREPARATEVI A...

Ritorna la « A » (TV 2° ore 21,15)

Il settimanale sportivo *Sprint* dedica il suo principale servizio al più atteso avvenimento sportivo dei prossimi giorni: l'inizio, che avverrà domenica 24, del campionato di calcio di serie « A ». L'inchiesta è stata condotta da Guido Guerrasio e sarà una rassegna completa delle forze in gara con un tentativo di previsione. Particolare attenzione sarà dedicata anche al costo dello « spettacolo campionato ».

SCHERMI E RIBALTE - SCHERMI E RIBALTE

Concerti

FORO ROMANO
Suoni e luci ore 21 italiano, francese, tedesco e inglese. Ore 22,30 solo inglese.

Teatri

BORGO S. SPIRITO
Giovedì alle 17 la Comp. D'Oroglia Palmi presenta S. Agnese 2 tempi di Tamborleo. Prezzi familiari.

BELLI
Alle 21,45 Comp. teatro D'Essai presenta Il cadaveraccio 2 tempi di Abram Kamiz, E. Bertoldi, R. Marelli. Regia Gianni Supino Ultime recite.

ELISEO
Alle 21 la Traviata di Giuseppe Verdi.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Domani alle 22 jazz con il trio Antenore Tecardi.

PARIOLI
Alle 21, prima il balletto di Roma diretto da F. Bartolomei e W. Zappolini con nuovo spettacolo su musiche di Strawinsky, Pugni, Candia, elettroniche ecc. Coreografie Nberiozoff, F. Bartolomei, C. Pander, W. Zappolini. Dr. orchestra C. Winkler.

SATIRI
Alle 21,45 ultimissima settimana Arcangelo Bonaccorso presenta 3 novità assolute in un atto di Italo Svevo con Una commedia inedita, La verità, Inferiorità, Regia Paolo Paoloni.

SISTINA
Domani alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano la tournée ufficiale de Il grande music-hall d'Israele.

Varietà

AMBRA JOVINELLI (T. 731.306)
Requiem per un agente segreto, con S Granger (V. M. 14) A ◆
Rivista Becco Giallo

VOLTURNO (Via Volturno)
L'alba del grande giorno, con V. Mayo
Rivista Sampieri

Arene

ALABAMA
Mondo pazzo gente matta

AURORA
Ursus nella terra di fuoco SM ◆

CASTELLO
Duello nel mondo, con R. Harrison A ◆

CORALLO
L'albero della vita, con E. Taylor DR ◆

DELLE PALME
Riposo

ESEDRA MODERNO
La calda preda, con J. Fonda (V.M. 18) DR

FELIX
Arrivano i russi, con E.M. Saint SA ◆◆

LUCCIOLA
Le spie vengono dal semifreddo, con Franchi-Ingrassia C ◆

NEVADA
La resa dei conti, con T. Milian A ◆◆

NUOVO
Chi ha paura di Virginia Wolf?, con E. Taylor (V.M. 14) DR ◆◆◆

PIO X
Riposo

REGILLA
Riposo

S BASILIO
I due sergenti del generale Custer, con Franchi-Ingrassia C ◆

TARANTO
Hud il selvaggio, con P. Newman DR ◆◆

TIZIANO
Riposo

TUSCOLANA
Riposo

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel 352.153)
El Dorado, con J Wayne A ◆

AMERICA (Tel 568 168)
El Dorado, con J Wayne A ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
La spia dal cappello verde, con R Vaughn A ◆

APPIO (Tel. 779 638)
Odio per odio, con A Sabato A ◆

ARCHIMEDE (Tel 675 567)
One spy too many

ARISTON (Tel 353 230)
Vietnam guerra senza fronte DO ◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Assassination, con H Silva G ◆

ASTOR (Tel 6.220 409)
L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (V.M. 18) DR ◆◆◆

ASTRA (Tel 848 326)
Chiuso

AVANA
La notte dei generali, con P. O'Toole (V.M. 14) DR ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Clint il solitario, con G. Martin A ◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Un gettone per il patibolo, con J. L. Trintignant G ◆

BARBERINI (Tel 741 707)
Matheless, con P. O'Neal (V.M. 14) A ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
L'immorale, con U. Tognazzi (V.M. 18) DR ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Due rringos nel Texas, con Franchi-Ingrassia C ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Julie perchè non vuoi?, con J. Christie SA ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Due rringos nel Texas, con Franchi-Ingrassia C ◆

CORSO (Tel 671.691)
Epido Re, con F. Citti (V. M. 18) DR ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
L'immorale, con U. Tognazzi (V.M. 18) DR ◆◆

EDEN (Tel. 380.488)
Il bello, il brutto, il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆

EMBASSY
Prossima apertura

EMPIRE (Tel 855 622)
Doctor Zhivago (original version), con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur Tel 5.910.986)
Odio per odio, con A. Sabato A ◆

EUROPA (Tel 965.736)
Il Tigre, con V Gassman (V.M. 14) S ◆

FIAMMA (Tel 471 100)
Bella di giorno, con C. Deneuve (V.M. 18) DR ◆◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Bella di giorno, con C. Deneuve (V.M. 18) DR ◆◆◆◆

GALLERIA (Tel 673 267)
I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆

GARDEN (Tel 582 348)
Due rringos nel Texas, con Franchi-Ingrassia C ◆

GIARDINO (Tel. 834.946)
La notte dei generali, con P O'Toole (V.M. 14) DR ◆

IMPERIALCINE N. 1 (T 680.745)
Il ladro di Parigi, con J. P. Belmondo DR ◆◆◆

IMPERIALCINE N. 2 (T. 686 745)
Pronto, c'è una certa Giuliana per te, con M. Medici S ◆

ITALIA (Tel 846 030)
I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆

MADISON
Imminente apertura

MAESTOSO (Tel. 786.086)
L'immorale, con U. Tognazzi (V.M. 18) DR ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Relazioni proibite, con G. Byornstrand (V.M 18) DR ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
L'immorale, con U. Tognazzi (V.M 18) DR ◆◆

METRO DRIVE-IN (T 6 050.120)
Inferno a Caracas, con G Ardisson A ◆

METROPOLITAN (Tel 689 400)
La notte è fatta per rubare, con P Leroy S ◆◆

MIGNON (Tel 869 493)
Gigi, con L. Caron S ◆

MODERNO
La calda preda, con J Fonda (V.M. 18) DR ◆

MODERNO SALETTA (T 460.285)
Thunderbirds i cavalieri dello spazio A ◆

MONDIAL (Tel 834.876)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
El Dorado, con J Wayne A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel 755 002)
Fathom bella intrepida e spia, con R. Welch A ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Odio per odio, con A. Sabato A ◆

PARIS (Tel 754.368)
Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆

PLAZA (Tel 681 193)
3 gendarmi a New York, con L. De Funes C ◆

QUATTRO FONTANE (T 470.261)
Stimulantia, con J. Bergman DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Fai in fretta ad uccidermi ho freddo, con M. Vitti SA ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale di Eisestein La congiura dei Boiardi

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Fathom bella intrepida e spia, con R. Welch A ◆

REALE (Tel. 580.234)
Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆

REX (Tel 684.165)
Il gobbo di Londra, con G. Stool (V.M. 18) G ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Vivere per vivere, con J. Montand (V.M. 14) DR ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

ROXY (Tel. 870.504)
L'occhio selvaggio, con P. Leroy DR ◆◆

SALONE MARGHERITA (671.439)
Il vampiro, con C.T. Dreyer DR ◆◆◆◆

SAVOIA
L'immorale, con U Tognazzi (V.M. 18) DR ◆◆

SMERALDO (Tel. 351 581)
La spia dal cappello verde, con R. Vaughn A ◆

STADIUM (Tel 393.280)
Breve chiusura estiva

SUPERCINEMA (Tel 485.498)
Fantomas contro Scotland Yard, con J. Marais A ◆

TREVI (Tel 689 619)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (V.M 18) S ◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Fathom bella intrepida e spia, con R Welch A ◆

VIGNA CLARA (Tel 320.359)
3 uomini in fuga, con Baurvil C ◆◆

SECONDE VISIONI

AFRICA: Due assi nella manica, con T. Curtis SA ◆
AIRONE: Due uomini in fuga, con L De Funes C ◆
ALASKA: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum A ◆
ALBA: Una vergine di ferro, con M Crala SA ◆
ALCYONE: Chi ha paura di Virginia Woolf?, con E Taylor (V M 14) DR ◆◆
ALICE: Il coraggioso, lo spietato, il traditore, con R Anthony A ◆
ALFIERI: I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆
AMBASCIATORI: A ciascuno il suo, con G.M Volonte (V.M. 14)
ANIENE: Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery A ◆
APOLLO: I fantastici tre superman, con T. Kendall A ◆
AQUILA: Il magnifico texano, con G. Saxon A ◆
ARALDO: Killer calibro 32, con P Lee Lawrence A ◆
ARGO: Doppio bersaglio, con Y Brynner A ◆
ARIEL: Quelli della San Pablo, con S McQueen DR ◆
ATLANTIC: L'uomo del banco dei pegni, con R Steiger (V.M 18) DR ◆◆◆
AUGUSTUS: L'uomo del banco dei pegni, con R Steiger (V M 18) DR ◆◆◆
AUREO: La grande sfida a Scotlan Yard, con S Granger G ◆
AUSONIA: Kitosch l'uomo che veniva dal Nord, con G Hilton A ◆
AVORIO: L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos A ◆
BELSITO: Le avventure di Davy Crocket, con F. Parker A ◆
BOITO: Fantomas minaccia il mondo, con I. Marais A ◆
BRASIL: Doppio bersaglio, con Y Brynner A ◆
BRISTOL: Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆
BROADWAY: Il bello, il brutto, il cretino, con Franchi e Ingrassia C ◆
CALIFORNIA: Un uomo e una colt, con R. Hundar A ◆
CASTELLO: Duello nel mondo, con R. Harrison A ◆
CINESTAR: Il bello, il brutto, il cretino, con Franchi e Ingrassia C ◆
CLODIO: I fantastici tre superman, con T. Kendall A ◆
COLORADO: Il magnifico texano, con G. Saxon A ◆
CORALLO: L'albero della vita, con E. Taylor DR ◆
CRISTALLO: Wanted, con G. Gemma (V.M. 18) A ◆
DEL VASCELLO: La notte dei generali, con P. O'Toole (V.M. 14) DR ◆
DIAMANTE: Due assi nella manica, con T Curtis SA ◆
DIANA: La notte dei generali, con P. O'Toole (V.M. 14) D ◆
EDELWEISS: I professionisti, con B. Lancaster A ◆◆
ESPERIA: I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆
ESPERO: Nato per uccidere A ◆
FARNESE: Ulisse, con K. Douglas A ◆◆
FOGLIANO: Come si seduce un uomo, con N. Wood SA ◆◆
GIULIO CESARE: Il cacciatore di indiani, con K. Douglas A ◆◆
HARLEM: riposo
HOLLYWOOD: L'uomo del banco dei pegni, con S. Steiger (V. M. 18) DR ◆◆◆
IMPERO: E divenne il più spietato bandito del Sud, con P. Lee Lawrence A ◆
INDUNO: La spia dal cappello verde, con R. Vaughn A ◆
JOLLY: Chi ha paura di Virginia Woolf?, con E. Taylor (V.M. 14) DR ◆◆◆
JONIO: Tutti insieme appassionatamente
LA FENICE: Obiettivo Suez
LEBLON: Come rubare la corona d'Inghilterra, con R. Browne A ◆
LUXOR: Prossima apertura
MASSIMO: La notte dei generali, con P. O'Toole (V.M. 14) DR ◆
NEVADA: La resa dei conti, con T. Milian A ◆◆
NIAGARA: Vera Cruz, con G Cooper A ◆◆
NUOVO: Chi ha paura di Virginia Woolf?, con E Taylor (V.M. 14) DR ◆◆
NUOVO OLIMPIA: I mostri, con V Gassman, Tognazzi SA ◆◆
PALLADIUM: Tiffany memorandum, con K Clark A ◆
PALAZZO: I cannoni di Navarone, con G Peck A ◆◆◆
PLANETARIO: Colpo da 1000 miliardi, con R Van Nettur A ◆
PRENESTE: Chi ha paura di Virginia Woolf?, con E Taylor (V M. 14) DR ◆◆◆
PRINCIPE: La notte dei generali, con P O'Toole (V.M 14) DR ◆
RENO: Il coraggioso, lo spietato, il traditore con R Anthony A ◆
RIALTO: Alfie, con M Caine SA ◆◆
RUBINO: Turaidi gli Rubirgo Notti nude (V.M 14) DO ◆
SPLENDID: Il ragazzo che sapeva amare con D Pergo M ◆
TIRRENO: I fantastici tre superman, con T Kendall A ◆
TUSCOLO: Quelli della San Pablo, con S McQueen DR ◆
ULISSE: Ballata per un pistolero, con A Cardin A ◆
VERBANO: I fantastici tre superman con T Kendall A ◆

TERZE VISIONI

ARIZONA: riposo
ARS CINE: riposo
AURORA: Ursus nella terra di fuoco, con C Mori SM ◆
CASSIO: Wanted, con G Gemma (V.M 18) A ◆
COLOSSEO: Pattuglia antigang, con R Hossein DR ◆
DEI PICCOLI: riposo
DELLE MIMOSE: La resa dei conti, con T Milian A ◆◆
DELLE RONDINI: Il conte Max, con A Sordi C ◆
DORIA: Il cobra con D Andrews (V.M 14) G ◆
ELDORADO: 905 Stanlio e Ollio G ◆◆◆
FARO: Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery A ◆
FOLGORE: Sette pistole per El Grinzo
NOVOCINE: Vera Cruz, con G Cooper A ◆◆
ODEON: Agente speciale Eva missione sexy, con E Sommer A ◆
ORIENTE: Per qualche dollaro in meno, con L Buzzanca A ◆
PLATINO: Chiusura estiva
PRIMA PORTA: Il coraggioso, lo spietato, il traditore, con R. Anthony A ◆
PRIMAVERA: riposo
REGILLA: riposo
ROMA: Amore facile, con V. Caprioli SA ◆◆
SALA UMBERTO: Colpo maestro al servizio di sua maestà britannica, con R Harrison G ◆

SALE PARROCCHIALI

CRISOSOMO: La vendetta di Spartacus SM ◆
GIOVANE TRASTEVERE: Parigi brucia?, con A. Delon DR ◆◆

piccola cronaca

Conferenza

Domani alle 18, nell'aula dei convegni dell'Istituto superiore di sanità, in viale Regina Margherita 229, il professor Heribert Konzett, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Innsbruck, parlerà sul tema della circolazione sanguigna nei muscoli scheletrici durante gli *stress* emozionali.

Mutilati

Anche quest'anno la sezione mutilati di guerra organizza corsi serali per gli esami di scuola media, di idoneità al 3° e 5° anno di ragioneria, e di abilitazione tecnica commerciale. I corsi sono riservati ai mutilati e loro familiari. Per informazioni rivolgersi, a partire dal 18 settembre, alla sede in Lungotevere Castello 2 (telefono 655.26.768), tutti i giorni escluso il sabato.

Il Partito

POLIGRAFICOMITATO — Oggi alle ore 17 in federazione riunione dei compagni del comitato politico e dirigenti sindacali con Vetere.

COMMISSIONE CITTA' e aziendali sono convocati in federazione mercoledì 20 alle ore 17,30, con Verdini.

COMUNALI — Domani alle ore 17 in via La Spezia, assemblea generale.

VIE NUOVE

SAIGON: il giuoco delle elezioni

Il Parlamento è nella giungla

Fotoservizio esclusivo Vie Nuove - Le Monde

Chi è veramente vostro figlio?

Psicologia e pedagogia alla scoperta del bambino. DOCUMENTARIO

VIE NUOVE

Festival di Beethoven aperto a Bonn

BONN, 17 settembre

Si è aperto a Bonn, città natale di Beethoven, il XXVI festival dedicato al grande musicista. Artisti di tutto il mondo sono giunti nella capitale federale per rendere omaggio, con 21 concerti, alla memoria di Ludwig Van Beethoven Le manifestazioni — che si concluderanno il 5 ottobre — si svolgeranno in parte nella Beethovenhalle, ed in parte nel quadro del concorso internazionale della scuola statale di musica di Colonia.

rai TV programmi

TV nazionale

17,55 La TV dei ragazzi
a) FLASH
b) LE AVVENTURE DI TOM SAWYER

18,55 Enciclopedia del mare
9ª - Il sesto continente

19,45 Telesport
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 Telegiornale
CAROSELLO

21,— Cieli puliti
Film di Grigori Chukrai int. Nina Drobiseva, Evgeni Urbanski, M. Kusmina

22,50 Andiamo al cinema

23,— Telegiornale

TV secondo

21,— Telegiornale
INTEMEZZO

21,15 Sprint
Settimanale sportivo

22,— Le nove sinfonie di Beethoven
Diretta da Lovro von Matacic - Settima n. 7

22,45 Canada: ai confini dell'Artico
Documentario

programmi svizzeri

19,00 IL MONDO
20,15 TELEGIORNALE
20,20 ZIG ZAG
20,50 DOSSIER DELLO SPORT
21,20 TELEGIORNALE
21,40 LA VALANGA
Telefilm
22,05 IL CORPO DI FRANCESCO DE SANCTIS
Documentario
23,05 PIACERI DELLA MUSICA
23,25 TELEGIORNALE

ORARIO DI RADIO MOSCA
in lingue italiana

ora italiana	lungh d'onda
14,30 15,00	16; 19; 25m;
18,30	19; 25; 31;
19,30	194m;
21,30	25; 31; 41; 194m;
22,30	25; 31; 41; 194m.

radio

NAZIONALE

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di spagnolo; 7,10: Musica stop, 8,30. Canzoni; 9,07: Colonna musicale; 10,05: Le ore della musica; 12,05: Contrappunto, 13,37. Canzoni; 14,40 Zibaldone; 15,45: Album discografico; 16: Sorella radio; 16,30: Musica sinfonica, 17,20: Mademoiselle Docteur; 17,35: Momento napoletano; 17,55. Jazz, 18,15: Per voi giovani; 19,15: Ti scrivo dall'ingorgo, 19,30 Lunapark, 20,15 Mario Abbate; 20,20. Convegno dei cinque; 21,05 Presenza di Puccini; 22,10 XX Secolo; 22,25: Musica da ballo.

SECONDO

Giornale radio ore 6,30 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30 21,30, 22,30 6,35: Colonna musicale 7,40 Buongiorno; 8 e 45 Signori l'orchestra; 9,12: Romanza 9,40 Album musicale, 10 Il cavaliere di Lagardere, 10,15 Jazz; 10,40: Io e il maestro Osvaldo; 11,42: Canzoni; 13 Gala « 13 », 14. Le mille lire, 14,04: Juke box 14,45 Tavolozza musicale 15 Selezione discografica 15,15 Quartetto italiano 16 Parodia, 16,38: Ultimissime 17,05: Canzoni; 17,35 Musiche dell'America latina 18,35 Musica leggera; 19,50 Aperitivo in musica, 20 Il mondo dell'opera; 20 e 50 New York '67; 21,15 Giornale delle scienze, 21,50. Musica da ballo.

TERZO

Ore 9 « All'aria aperta »; 9,30: Corso di spagnolo; 10: Monteverdi; 10,30: Schubert, Beethoven, 11,10: Sibelius, Ponce; 11,40: Spohr; 12,20: Mozart; 12,55: Chopin; 13: Antologia di interpreti; 14,30: Capolavori del Novecento; 15: Marcello, Couperin; 15,30: La Baronessa stramba, di Cimarosa; 16,30: Martin; 17,10: Ohana; 18,05: Tartini; 18,30: Musica leggera; 18,45: Un signore solo, di Palazzeschi; 19 e 15: Mozart; 19,45: Memoriale, romanzo di Volponi; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: La musica, oggi.